

La mobilità sostenibile va in fiera a Napoli

DI GIANFRANCO FERRONI

Novità ecologiche dell'automotive, mobilità leggera, aftermarket. Si pensa alla ripresa delle fiere, dopo aver battuto la pandemia, e Napoli si presenta come la sede del primo salone del Centro Sud Italia dedicato alla mobilità sostenibile. Bluexperience, questo il nome dell'esposizione organizzata dalla società Action Events S.r.l., si svolgerà dal 10 al 12 settembre nel quartiere fieristico della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Il salone, che gode del patrocinio dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (Anfia), presieduta da Paolo Scudieri, dedicherà tre padiglioni all'automotive, alla mobilità leggera ed all'aftermarket. Convegni tematici, dedicati ad aziende e pubblico, completeranno il programma della manifestazione. Tre le macro aree individuate dagli organizzatori: in un intero padiglione avranno spazio brand automobilistici, produttori di auto a motore elettrico, ovvero la tipologia di elezione per la smart mobility urbana, ibridi, a motore micro, mild hybrid, full e plug-in, con i diversi tipi di alimentazione. Un'altra area sarà quella dedicata alle due ruote elettriche, segmento in forte crescita sul mercato nazionale, e ai più recenti modelli di veicoli leggeri per la città: bici elettriche e monopattini ma anche hoverboard, skateboard, segway e monowheel. Non mancheranno test drive, servizi, convegni e incontri. Un intero settore avrà come scenario le ultime novità dell'aftermarket, società di servizi per le infrastrutture automobilistiche, il car sharing, i ricambi e l'assistenza post vendita. A completare la proposta espositiva di Bluexperience saranno i test drive, che si svolgeranno in un'apposita zona esterna, dove il visitatore potrà apprezzare le caratteristiche di una guida confortevole, silenziosa, e a basso consumo.

Nella panoramica a tutto campo sul futuro della mobilità sostenibile, in programma nei tre giorni del salone Bluexperience, anche diverse occasioni di incontro B2B e approfondimenti sugli aspetti ambientali, tecnologici, assicurativi e sulle agevolazioni finanziarie, con convegni a cura del comitato scientifico che coinvolge università campane come Federico II, Luigi Vanvitelli, Università degli studi di Salerno e quella del Sannio.

— Riproduzione riservata —